

Da Riva et Roverè. Nove et relatione di le cosse di sopra dil re di romani, qual è a Bolzan. La dieta finita, fata in la chiesa di San Domenego per do zorni, dove è stato il re; e hanno terminato darli ogni ajuto a la incoronazione, e darli le zente etc., *ut in litteris.* Item, a Trento è arivà cavali 500 et fanti . . .; e che si feva gran preparation, perchè si aspetava il re con assa' zente. *Conclusive,* verano a' danni di la Signoria nostra, *ut in litteris.*

Da Verona, et di sier Zorzi Emo, provedador zeneral. Come era partito di Verona per andar a Gusolengo, con li capi, zoè Zuan Paulo Manfron, Lucio Malvezo e il capitano di le fantarie. Et vuol andar col capitano zeneral nostro, ch'è a Gusolengo alozato, versso Roverè; fato gran provisione etc.

Di Vicenza, di sier Piero Barbo, podestà, et sier Vincenzo Valier, capitano. Come, havendo ricevuto lettere dil magnifico provedador Emo, che li comanda *immediate* provedino a li passi etc., de che quella comunità, inteso questo, hanno nel suo consejo electi tre oratori, a pregar la Signoria non abandoni quella città primogenita etc.

Di Roma, di l' orator. Come, a di 15, il papa, inteso la morte dil Malipiero, comandador di Cypri, atento che uno, per nome di la religion di Rodi, qual à ottenuto dal papa in concistorio, che niun habbi alcun beneficio di la religion, si non quelli porta la \dagger etc., unde il papa à dato tal comandaria al reverendo domino Piero Grimani, e quella havia il Grimani, a Bologna, a sier Piero Bembo, di sier Bernardo, dottor et cavalier, a requisition dil cardinal di Urbim, el qual è in casa dil cardinal San Piero in Vincula. Item, el cardinal Corner fo dal papa a dir a lui aspetava tal comandaria; ma o valse.

Da Milan, di sier Francesco Corner, va orator in Spagna, di 12. Dil partir. Qual è stà molto honorato dal gran maistro, e coloquij abuti etc.

128 *Di Franza, di l' orator, date a Bles.* Come, a di 5, il cardinal Roan intrò in Bles con 400 cavali; et li vene contra 700 cavali. E subito intrato, li vene colicho, adeo stete mal; *etiam* il re era indisposto. Qual, inteso la movesta dil re di romani, à scritto a Milan e per tutto, et qui al suo orator, vengi a la Signoria, offerir tutte le sue zente al bisogno, e di quelle la Signoria se ne servi etc.; sì che vol mantener l' alianza, e star a una fortuna con la Signoria nostra.

Da Milan. Di successi; e il gram maistro si oferisse a la Signoria. Item, è lettere di monsignor Rocha Bertim di sguizari etc.; *tamen* che, certo, Maximiano vien adosso la Signoria nostra.

Fu posto, per li savij, le nave di Soria vadino unite, si partino per di 15 fevrer, et soto uno capitano li sarà dato per la Signoria nostra, zentilomo.

Fu posto, per li savij, certo acordo, fato per zenoesi, a pagar li dannizadi di la nave di Prioli, *ut in eo; videlicet* di pro' e cavedal d' impredidi, in tempo che dito acordo sia fermo, e sia disubbligà quello fo intromesso per li provedadori di comun. Presa.

Fu posto, per li savij, scriver a li rectori di Vicenza, in risposta, che sier Vincenzo Valier, capitano, sia provedador in visentina e bassanese, con 8 cavali, e *immediate* vadi a li passi confina con todeschi, e provedi etc. Item, vi vadi li in visentina il signor Pandolfo, e il signor Carlo Malatesta, con la sua condotta. Item, vadi 100 stratioti di quelli sono in Friul; et *etiam* sia mandato provisionati 300 etc. Fu presa.

Fu scritto in Franza *bona verba* in risposta, d' acordo.

A di 18. Da poi disnar fo colegio.

A di 19. Fo consejo di X con zonta. *Dicitur,* fo scritto a Roma, nostri non se impazi in la comandaria di Cypri.

A di 20. Fo gran consejo. E la matina vene lettere di sier Zorzi Emo, provedador zeneral, da Roverè, di . . . Come hanno per exploratori, il re di romani va versso Yspurch, sì che per questa banda non è per vegnir. Et *alia, ut in litteris.* Et la sera *etiam* vene lettere dil dito provedador, e fo mandà per li savij, per averzer le dite lettere per il doxe, e lezerle.

A di 21. La matina prima, seguite la note che fo preso, per le barche dil consejo di X, alcuni ladri, per numero . . ., qualli robavano le galie di Baruto, ch'è a doana, e aveano roto le porte e za erano intrati dentro. Or, questa matina, li avogadori li esaminono in camera etc.

Item, fo preso, *dicitur*, numero 3 di quelli amazzò a Liza Fusina il conte Antonio di Lodrom, qualli fono presi sul ferarese; *tamen* poi intisi non fu vero, ma ben si à praticata di averli.

In questa matina, in le tre quartie, fo expedi, 128* da poi assa' zorni de consegij e varij disputatione, uno articolo, che sier Francesco Orio, *olim* avogador di comun, intromesse una retention fata nel consejo di pregadi, di uno Piero di Rizado, fo . . . dil capitano zeneral Pexaro, per il pieder di sier Marin Morexini, *olim* ai 3 savij, ai qual, per parte di pregadi, fo commesso tal revision di conti etc. E questo, perchè diceva era stà mudà carte dil libro dil *quondam* sier Beneto da Pexaro etc. Et sier Fran-